

Prot. n. 6 Int.
del 10/1/2023



TRIBUNALE ORDINARIO DI VITERBO

Via G. Falcone e P. Borsellino, n.41 - tel. 0761/3511 - Fax/ 360102

Il Presidente del Tribunale

*premess*o che occorre procedere alla modifica delle tabelle organizzative dell'Ufficio nel settore penale e alle conseguenti variazioni del Documento Organizzativo Generale per le seguenti ragioni:

- (a) il Consiglio Superiore della Magistratura ha disposto il trasferimento della dott.ssa Elisabetta Massini dal Tribunale ordinario di Viterbo alla Corte d'appello di Perugia (pianta organica flessibile) e della dott.ssa Ilaria Inghilleri dal Tribunale ordinario di Ferrara al Tribunale ordinario di Viterbo: la dott.ssa Massini lascerà l'Ufficio il 16 gennaio 2023, mentre la dott.ssa Inghilleri prenderà servizio il 17 gennaio 2023;
- (b) lo stato delle pendenze dei processi nella fase dibattimentale, sia dinanzi il collegio sia dinanzi il giudice monocratico, richiede una seria riorganizzazione dei ruoli per fronteggiare adeguatamente (i) l'attuale carenza di due giudici togati nell'organico del settore penale, (ii) la sperequazione del carico di lavoro dei giudici soprattutto nel settore monocratico, (iii) le modifiche apportate dal d. lgs. n. 150/2022 (cd. riforma Cartabia);
- (c) il dott. Francesco Rigato ha chiesto, per ragioni di salute, di non svolgere udienza oltre le ore 14 e la dott.ssa Alessandra Aiello ha chiesto di essere esentata da due udienze collegiali mensili in quanto madre di un bambino minore di sei anni, sicché è necessario rivedere l'organizzazione dei due collegi penali attualmente in funzione e dei quali fanno parte detti magistrati;
- (d) è in corso di espletamento la procedura concorsuale per il trasferimento presso il Tribunale ordinario di Viterbo di due magistrati togati, da destinare al settore penale-dibattimento, che prenderanno possesso, verosimilmente, non prima del mese di luglio 2023;

vista la circolare del Consiglio Superiore della Magistratura del 23 luglio 2020 in materia di formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari giudicanti per il triennio 2020/2022 e la tabella del Tribunale ordinario di Viterbo attualmente in vigore;

sentiti i giudici addetti al settore penale-dibattimento nelle riunioni del 13 e del 22 dicembre 2022 appositamente convocate per discutere delle tematiche di cui innanzi;

ritenuto di svolgere le seguenti considerazioni:

I

rilevato che l'uscita della dott.ssa Massini e l'ingresso della dott.ssa Inghilleri avverranno pressoché contemporaneamente, sicché l'avvicendamento dei due giudici può essere gestito con l'assegnazione della dott.ssa Inghilleri al collegio come giudice *a latere* (la presidenza, finora assicurata dalla dott.ssa Massini, sarà affidata alternativamente al dott. Rigato e alla dott.ssa Daniela Rispoli, in quanto hanno maggiore anzianità di servizio) e con l'assegnazione alla dott.ssa Inghilleri del ruolo monocratico tenuto dalla dott.ssa Massini (ruolo che verrà incrementato come *infra* specificato);

II

rilevato, quanto al settore collegiale, che alla data del 31 dicembre 2022 risultano pendenti 154 processi; in particolare:

- 59 processi nelle udienze del martedì, fissate sino al 27 giugno 2023, celebrate dal collegio n. 2 costituito dai giudici Massini (presidente), Rigato e Aiello;
- 95 processi nelle udienze del mercoledì, fissate sino al 7 giugno 2023, celebrate dal collegio n. 1 costituito dai giudici Massini (presidente), Rispoli (giudice *a latere*) e Migno (giudice onorario *a latere*);
- 23 dei 154 processi complessivamente pendenti sono assegnati ad un terzo collegio, presieduto dal dott. Eugenio Turco e in funzione fino ad esaurimento degli stessi;

considerato che le udienze già fissate per le date del 10 e dell'11 gennaio 2023 e quelle in cui sono fissati i 23 processi assegnati al collegio presieduto dal dott. Turco saranno regolarmente celebrate in quanto la situazione attuale rimane invariata;

considerato che occorre invece procedere alla riorganizzazione delle altre udienze, tenendo conto di tutte le circostanze indicate in premessa: più specificamente occorre ricomporre i collegi giudicanti, rideterminare le date di udienza e calendarizzare *ex novo* i processi pendenti;

considerato che la riorganizzazione del dibattimento collegiale, in vista dell'immissione in servizio dei due magistrati di cui al punto (d) della premessa, che più di altre soddisfa le varie esigenze prospettate è la seguente, risultata dalle predette riunioni con i giudici del dibattimento:

- (i) le udienze di martedì 17 e 24 gennaio 2023 saranno tenute dal collegio composto dai dott. Rigato (presidente), Aiello e Inghilleri (giudici *a latere*); le udienze di mercoledì 18 e 25 gennaio 2023 saranno tenute dal collegio composto dai dott. Rispoli (presidente), Inghilleri (giudice *a latere*) e Migno (giudice onorario *a latere*);

- (ii) da febbraio a luglio 2023 le udienze dibattimentali si terranno soltanto di martedì, con i seguenti collegi:
 - 1° martedì, Rispoli (presidente), Aiello e Inghilleri (giudici *a latere*);
 - 2° martedì, Rigato (presidente), Aiello e Inghilleri (giudici *a latere*);
 - 3° martedì, Rispoli (presidente), Inghilleri (giudice *a latere*) e Migno (giudice onorario *a latere*);
 - 4° martedì, Rigato (presidente), Rispoli e Inghilleri (giudici *a latere*);
- (iii) in ciascuna udienza verranno chiamati e trattati non più di dieci processi;
- (iv) i processi fissati nelle udienze del mercoledì, ad eccezione di quelli trattati dal collegio presieduto dal dott. Turco, saranno man mano rinviati alle udienze del martedì: i presidenti dei collegi procederanno alla nuova calendarizzazione dei processi, fissandone al massimo dieci per ciascuna udienza;
- (v) i rinvii e la calendarizzazione garantiranno comunque la trattazione, secondo i seguenti criteri prioritari, di:
 - processi con imputati sottoposti a misura cautelare;
 - processi da cd. codice rosso (art. 132-*bis* disp. att. c.p.p.);
 - processi con parte civile costituita;
- (vi) tutti gli altri processi saranno differiti ad altra udienza, tenendo conto dei tempi di prescrizione dei reati;

III

rilevato, quanto al settore monocratico, che:

- (vii) le pendenze sono particolarmente elevate (3.210 processi alla data del 31 dicembre 2022) e i ruoli affidati sia ai giudici togati sia a quelli onorari sono sperequati, con conseguente disomogenea distribuzione del carico di lavoro e negativa incidenza sulla capacità produttiva della sezione;
- (viii) la riduzione dei collegi comporta la necessità dello spostamento delle udienze monocratiche della dott.ssa Rispoli, fissate per il martedì, in quanto nello stesso giorno impegnata nel collegio;
- (ix) l'entrata in vigore della cd. riforma Cartabia rende necessario procedere alla individuazione delle udienze pre-dibattimentali, tenendo conto della riorganizzazione sia dei ruoli sia delle udienze monocratiche;

considerato che è necessario procedere a una redistribuzione dei processi fra i giudici, atteso che l'equa distribuzione dei carichi di lavoro è una delle possibili misure organizzative volte ad instaurare e mantenere un clima relazionale sereno all'interno dell'ufficio giudiziario (art. 261 della vigente circolare del C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti);

visti, in particolare, gli artt. 167, 168 e 169 della vigente circolare del C.S.M. sulla

organizzazione degli Uffici giudicanti, concernenti presupposti e procedura per i provvedimenti di riequilibrio dei carichi di lavoro;

considerato che nell'individuazione dei procedimenti da trasferire da un ruolo all'altro va tenuto presente il progetto dell'Ufficio per il processo nel settore penale, adottato con provvedimento del Presidente ff. n. prot. 197/int. dell'8.6.2021, finalizzato alla definizione prioritaria dei procedimenti di più risalente iscrizione a ruolo, e in particolare di quelli per i quali sia già esaurito il termine di ragionevole durata *ex lege* n. 89/2011 (cd. legge Pinto), che saranno riassegnati ai giudici onorari di pace in servizio presso il Tribunale;

considerato che alla data del 31 dicembre 2022 la situazione delle pendenze di ciascun giudice era la seguente: dott. Rigato 671 processi; dott.ssa Rispoli 813 processi; dott.ssa Aiello 344 processi; dott.ssa Inghilleri (*ex* ruolo Massini) 389 processi; dott. Migno (g.o.p.) 201 processi; dott.ssa Bartollini (g.o.p.) 106 processi; dott. Cappelli (g.o.p.) 686 processi;

considerato che, nell'ambito delle attività demandate all'Ufficio per il processo penale, possono essere riassegnati ai giudici onorari i 269 processi pendenti sui ruoli dei giudici togati e iscritti sino al 31 dicembre 2018;

considerato che, all'esito della riassegnazione ai giudici onorari, la media dei processi pendenti dinanzi ai giudici togati è di 487 e, dunque, occorre ridurre i ruoli assegnati al dott. Rigato e alla dott.ssa Rispoli, che sono sopra la media (rispettivamente di 95 e di 204 processi) e incrementare i ruoli Aiello e Inghilleri (*ex* Massini) (rispettivamente di 174 e di 125 processi);

considerato che, all'esito della riassegnazione ai giudici onorari, la pendenza complessiva dinanzi agli stessi è di 1.262 processi e la media *pro capite* è di 421, per cui occorre ridurre il ruolo Cappelli (sopra la media di 265 processi) e incrementare i ruoli Migno e Bartollini (rispettivamente di 219 e 314 processi);

considerato che appare utile non assegnare ai giudici onorari nuovi processi per il periodo di un anno dall'entrata in vigore della cd. riforma Cartabia, in ragione della riassegnazione dei processi più datati ai fini del conseguimento dell'obiettivo fissato con l'Ufficio del processo nel settore penale;

considerato che la dott.ssa Rispoli, per effetto dell'impegno a presiedere il collegio convocato per il primo e il terzo martedì di ogni mese, ha indicato il mercoledì quale nuovo giorno di udienza per la trattazione dei processi monocratici, finora fissati nel giorno del martedì;

considerato, quanto all'udienza pre-dibattimentale (artt. 554-*bis* e 554-*ter* c.p.p., introdotti dall' art. 32, comma 1, lett. *d*), d. lgs. n. 150/2022, cd. riforma Cartabia), che:

- (x) non appare opportuno affidare ai giudici onorari l'udienza pre-dibattimentale, in analogia con la previsione dell'art. 11, comma 6, lett. b), n. 2, d. lgs. n. 116/2017, che esclude l'assegnazione ai giudici onorari delle funzioni di giudice dell'udienza preliminare;
- (xi) i giudici togati hanno indicato quale giorno di udienza pre-dibattimentale:
 - il quarto martedì del mese il dott. Rigato;
 - il secondo mercoledì del mese la dott.ssa Rispoli;
 - il quarto mercoledì del mese la dott.ssa Aiello;
 - il terzo giovedì del mese la dott.ssa Inghilleri;

ritenuto che, alla luce di tali presupposti, può procedersi come segue alla riorganizzazione del settore monocratico:

A. redistribuzione dei processi:

(i) dai ruoli dei quattro giudici togati sono riassegnati:

- ai giudici onorari Migno e Bartollini, in pari misura, i processi iscritti sino al 31 dicembre 2018, ad eccezione degli appelli avverso i provvedimenti del giudice di pace e dei giudizi direttissimi conseguenti a convalida dell'arresto (art. 11, comma 6, lett. b), nn. 3 e 4, d. lgs. n. 116/2017);

- dai ruoli dei giudici Rigato e Rispoli ai giudici Aiello e Inghilleri, tenuto conto della riassegnazione di cui al punto precedente, i processi iscritti dal 1° gennaio 2019 in poi in misura idonea al raggiungimento del valore medio dei ruoli (174 processi alla dott.ssa Aiello e 125 processi alla dott.ssa Inghilleri), partendo da quelli la cui trattazione è fissata all'udienza più lontana nel tempo e procedendo a ritroso;

(ii) dal ruolo del giudice onorario di pace Cappelli sono riassegnati 265 processi ai giudici onorari Migno e Bartollini in misura idonea al raggiungimento del valore medio dei ruoli (85 processi al dott. Migno e 180 processi alla dott.ssa Bartollini), partendo da quelli la cui trattazione è fissata all'udienza più lontana nel tempo e procedendo a ritroso;

(iii) le riassegnazioni dei processi avranno luogo con criterio di rotazione, un processo per volta a ciascun giudice destinatario, iniziando con l'assegnazione del processo recante numero di ruolo inferiore al giudice con maggiore anzianità di servizio e via di seguito sino a completare la sequenza dei destinatari e sino ad esaurimento dei fascicoli da riassegnare;

B. nuova calendarizzazione dei processi:

tutti i giudici provvederanno a riformulare i ruoli delle loro udienze, avendo cura di fissare non più di venti processi per ogni udienza istruttoria e non più di dieci processi per l'udienza pre-dibattimentale, garantendo comunque la trattazione prioritaria di quelli:

- con imputati sottoposti a misura cautelare;
- da cd. codice rosso (art. 132-*bis* disp. att. c.p.p.);

- con parte civile costituita;
tutti gli altri processi saranno differiti ad altra udienza, tenendo conto dei tempi di prescrizione dei reati;

IV

considerato, quanto alle richieste di idonee misure di benessere organizzativo formulate dai giudici Rigato e Aiello in ragione delle rispettive condizioni di salute e di genitorialità, che il Titolo IV della circolare del C.S.M. sull'organizzazione degli uffici giudiziari giudicanti prevede, per quanto di interesse:

- all'art. 262, relativo alla tutela della genitorialità, l'impossibilità di adottare modalità organizzative del lavoro tali da comportare una riduzione dello stesso (comma 4) e la compensazione di eventuali esoneri con attività maggiormente compatibili con la condizione del magistrato (comma 5);

- all'art. 264, relativo alla tutela della genitorialità e della malattia, l'estensione delle misure che possono essere adottate per la tutela della genitorialità a favore dei magistrati che abbiano documentati motivi di salute che possano impedire lo svolgimento di alcune attività d'ufficio;

- all'art. 267, relativo alle misure organizzative specifiche del settore penale, la possibilità - fra le altre misure - di ridurre il numero delle udienze e dell'orario delle stesse;

considerato che sussistono per i giudici Rigato e Aiello le condizioni necessarie per l'adozione di misure di benessere organizzativo a tutela delle rispettive esigenze;

ritenuto che possono essere assunte, con decorrenza dal 1° febbraio 2023, le seguenti misure:

- il dott. Rigato terrà due udienze collegiali, in luogo delle attuali quattro, e quattro udienze monocratiche al mese; le udienze monocratiche avranno termine alle ore 14,00;

- la dott.ssa Aiello terrà due udienze collegiali, in luogo delle attuali quattro, e quattro udienze monocratiche al mese;

- nelle udienze collegiali cui parteciperanno, i giudici Rigato e Aiello saranno assegnatari di un numero di processi superiore a quello degli altri componenti: tale numero sarà stabilito per ciascuna udienza dal presidente del collegio tenendo conto del numero complessivo e della complessità dei processi fissati nella stessa udienza;

V

considerato che la dott.ssa Massini svolge anche le funzioni di coordinamento del settore dibattimentale e che, in conseguenza del suo trasferimento ad altro Ufficio, dovrà procedersi alla nomina di altro magistrato coordinatore;

visti gli artt. 103 e 104 della vigente circolare del C.S.M. sull'organizzazione degli uffici giudiziari giudicanti;

sentiti i magistrati addetti al settore dibattimentale;

considerato che la dott.ssa Rispoli, la quale ha manifestato la sua disponibilità ad assumere l'incarico, per preparazione, esperienza, puntualità e diligenza nel lavoro è magistrato sicuramente in grado di esercitare al meglio la funzione;

ritenuto che la dott.ssa Daniela Rispoli può dunque essere nominata magistrato coordinatore del settore dibattimentale, senza alcun esonero dal lavoro giudiziario come dispone l'art. 105 della vigente circolare del C.S.M. sull'organizzazione degli uffici giudiziari giudicanti;

dispone

- 1.- la dott.ssa Ilaria Inghilleri è assegnata al settore del dibattimento penale, ove svolgerà funzioni collegiali per quattro udienze mensili e monocratiche per altre quattro udienze mensili come specificato in parte motiva;
- 2.- il dibattimento collegiale è riorganizzato come indicato nel punto II della motivazione;
- 3.- il dibattimento monocratico è riorganizzato come indicato nel punto III, lettere A) e B), della motivazione;
- 4.- le udienze monocratiche della dott.ssa Rispoli si terranno nella giornata del mercoledì;
- 5.- le udienze pre-dibattimentali saranno tenute dai giudici togati come segue:
 - il quarto martedì del mese dal dott. Rigato;
 - il secondo mercoledì del mese dalla dott.ssa Rispoli;
 - il quarto mercoledì del mese dalla dott.ssa Aiello;
 - il terzo giovedì del mese dalla dott.ssa Inghilleri;
- 6.- sino al 30 dicembre 2023 ai giudici onorari non saranno assegnati processi di nuova iscrizione a ruolo;
- 7.- in favore del dott. Rigato e della dott.ssa Aiello sono adottate, con decorrenza dal 1° febbraio 2023, le misure organizzative di cui al punto IV della motivazione;
- 8.- la dott.ssa Daniela Rispoli è nominata coordinatore del settore dibattimentale, senza esonero dal lavoro giudiziario;

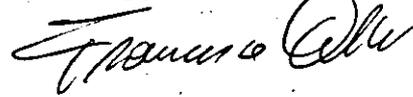


9.- il presente provvedimento verrà immediatamente comunicato ai Magistrati interessati, per eventuali osservazioni da proporre nei sette giorni successivi alla comunicazione, al Presidente della Corte d'appello di Roma e al Consiglio giudiziario presso la Corte d'appello di Roma per quanto di rispettiva competenza;

10.- il presente provvedimento sarà inoltre comunicato ai Direttori delle competenti Cancellerie, nonché alla Procura della Repubblica ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Viterbo, 9 gennaio 2023.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
FRANCESCO ODDI



**DEPOSITATO
IN SEGRETERIA**

VITERBO, 10/1/2023

L'Assistente Giudiziario
Marla Paola *Di* *Uccagna*